

Fidelizzare il cliente, offrendogli servizi sempre più diversificati e completi. Il Gruppo Volkswagen ha trovato il modo (un po' caro) di prendere i classici «due piccioni con una fava». A Wolfsburg, quartier generale del gruppo tedesco e sede principale delle fabbriche Vw, proprio accanto agli impianti ha creato una intera «città» - Autostadt il suo nome - futuribile, dove ogni marca del gruppo (Lamborghini, Audi, Bentley, Seat, Scania, Skoda, Volkswagen e Vw Veicoli Industriali) ha il suo padiglione personalizzato, con relativi punti di ristoro, angolo



giochi per i bambini dei clienti, negozio e sala d'attesa per l'eventuale consegna diretta della vettura prescelta. Già da qualche

volte più grande e offre molto di più: auto e tecnologia, laboratori creativi e multimediale interattivo, museo e shopping, cinema a

APERTA A WOLFSBURG

La città dei servizi secondo Volkswagen

anno questo 360 gradi e sei ristoranti e un albergo a cinque stelle. L'intera area è collegata da un ponte alla nuova stazione ferroviaria che unisce Wolfsburg al resto della Germania con treni superelevati. Ad accogliere gli ospiti è la «piazza» (un colossale padiglione in vetro e acciaio) che nelle intenzioni dell'architetto Henn deve richiamare l'agorà greca, punto di incontro e dialogo tra Gruppo

autenti, «aperta» sulle identità di marca. Un «parco - sintetizza Henn - di divertimenti ed emozioni» assicurati dalle ampie aree verdi, dai corsi d'acqua, dalle mille invenzioni all'interno di ciascun padiglione: valgono per tutte l'aereo a pedali che consente di vedere dall'alto della volta l'area veicoli industriali, gli effetti speciali messi a punto per la Lamborghini (nella foto). Due

anni di lavoro, una superficie di 25 ettari, un investimento di 850 miliardi di lire, 800 nuovi posti di lavoro e altri 400 nell'indotto cittadino: queste le cifre di Autostadt, aperta al pubblico giovedì scorso. L'identità di marca è curata al dettaglio. Lo slogan del padiglione Volkswagen è infatti «il cuore del gruppo», mentre quelli di Skoda, Seat e Audi sono «fra tradizione e futu-

ro», «piacere di vita con temperamento latino» e «all'avanguardia della tecnica». Per Bentley e Lamborghini, a regnare è l'idea di esclusività. E sullo sfondo «la fabbrica» che si può visitare a bordo di bus vetriati. Nelle previsioni Autostadt ospiterà 1 milione di visitatori l'anno, 3.500 al giorno. Ognuna dei quali pagherà un biglietto di ingresso pari a 24.000 lire. R.D.



MERCEDES

CL 55 AMG SU STRADA

Safety-car, esperimento per i freni in ceramica

Partiamo da un fatto: la CL 55 AMG ha i freni in ceramica ad alte prestazioni. Novità assoluta. E per Mercedes-Benz, in tutti i casi, è una «prima mondiale». Secondo punto: la coupé «F1 Limited Edition» nasce come vettura sportiva in versione «solo per pochissimi»... diciamo 55 fortunati. Per questo esclusivo coupé (gli allestimenti sono stati rivisti e corretti), i «maghi» della Casa di Stoccarda hanno progettato questi potentissimi freni a disco, autoventilanti in ceramica rinforzata in fibra. La Mercedes ha deciso di «sperimentare» il progetto sul CL, con l'obiettivo di portare poi questa alta tecnologia nel 2001 a richiesta sui tutti i modelli. L'idea di presentare l'innovazione su una vettura immatricolata da strada ha fatto scegliere alla Mercedes la vettura che più rappresenta la pista, lo sport, lo spettacolo e che comunque rimane una vettura in vendita dai concessionari. Così, il CL 55 AMG, meglio conosciuto come Safety-car nei Gp di Formula 1 darà la benedizione ai nuovi freni in ceramica (fibra di carbonio). Caratteristica di questo freno è che consente di ridurre la frenata in spazi cortissimi, resiste al calore e ad un uso prolungato. In più i nuovi dischi dei freni anteriori realizzati, appunto, in ceramica rinforzata sono più leggeri di sei chili e così il com-



portamento della vettura, migliora le sospensioni e diventa più preciso e spontaneo. Ovviamente la ricerca e il know-how arrivano dal settore sportivo Mercedes e dalle conoscenze acquisite durante le competizioni, ad esempio, di Turismo e GT. La CL 55 AMG monta un propulsore V8 da 5,5 litri da far spavento: la sua potenza è di 265 kW/360 Cv, la struttura è ancora più aggressiva grazie al kit aerodinamico da brivido. La nuova CL 55 AMG «F1 Limited Edition» può essere ordinata da subito e consegnata in autunno.

Maurizio Colantoni

CLK: cambio a 6 marce e motori kompressor Evo

Coupé e Cabrio della CLK si presentano sul mercato con una nuova gamma di propulsori a quattro cilindri. Da questo mese saranno disponibili la nuova CLK 200 kompressor Evo (2,0, 120 kW/163 Cv; da 0 a 100 km/h in 9,1 secondi) e la SLK 230 kompressor Evo (2,3, 145 kW/197 Cv; da 0 a 100 km/h 7,9 secondi) con motore modificato e cambio a sei marce di serie. I modelli 320 e 430 - motorizzazioni V6 e V8 - rimarranno invariati.

Una versione della Mercedes CL

ZIG ZAG

Nuova Honda Civic nel 2001 in Europa

La Honda Motor lancerà in settembre in Giappone e Usa un nuovo modello della Civic. In Europa, secondo le previsioni, dovrebbe arrivare nella primavera del 2001. L'obiettivo Honda è di portare le vendite globali delle nuove Civic a 800 mila unità annue (+30% rispetto a quelle attuali). Pochi dettagli: i prezzi di vendita in versione berlina e station wagon, avrà una struttura più forte e sicura, e un consumo medio di 20 chilometri per litro.

Maratona canadese per Maserati 3200 Gt

Dal 12 giugno al 14 luglio una maratona Gran Turismo di 10.000 chilometri, da Montreal (Quebec) a Inuvik, territori del nord ovest al di sopra del circolo polare artico, con due esemplari rigorosamente di serie della Coupé 3200 Gt. Anche così Maserati prepara in grande stile il ritorno sul mercato nordamericano e il Canada. Il «Tridente» ha ancora tanti fan oltreoceano, grazie al fatto che è l'unica marca italiana ad aver vinto, e per due volte, la 500 miglia di Indianapolis.

Land Rover e Unrae Pistola presidente

Salvatore Pistola è stato confermato venerdì scorso alla presidenza dell'Unrae, quasi in contemporanea con la nomina alla guida (presidente e amministratore delegato) della Land Rover Italia, la nuova società costituita lo scorso 8 maggio dopo il passaggio del marchio al gruppo Ford. La nuova società, precisa la nota, è stata organizzata dando particolare attenzione al settore della Clientela privata, che sarà assicurato attraverso una rete di Concessionarie di vendita e servizio specializzate, e al settore «pubblico».

Bmw vara sistema consegne «su misura»

Bmw vara un nuovo sistema di distribuzione e produzione, in grado di creare un coordinamento ideale tra l'aspetto produttivo e quello della vendita. L'ambizioso progetto è quello di consegnare ad ogni cliente la sua auto personalizzata ad un termine tassativamente fissato e, nel migliore dei casi, al momento da lui desiderato. Il ciclo interno necessario perché un'auto nuova attraversi le fasi di distribuzione e produzione verrà ridotto a soli dieci giorni. A ciò si collega un enorme salto di flessibilità per eventuali modifiche, dato che le richieste di modifica presentate dal cliente, a certe condizioni, potranno essere accolte fino a dieci giorni prima del termine di consegna pattuito.

Un italiano guida Federcaravan europea

Per la prima volta un rappresentante italiano è alla guida della Federazione europea del Caravan. È Guido Carissimo, 42 anni, amministratore delegato di una delle maggiori aziende del settore. La candidatura di Carissimo era stata presentata e sostenuta dall'Anfia. L'elezione è avvenuta all'unanimità nell'assemblea annuale della federazione che si è tenuta ad Interlaken (Svizzera). Le aziende italiane del gruppo hanno realizzato lo scorso anno una produzione di 14.500 autocaravan, di cui 6.000 destinate al mercato internazionale. Il fatturato globale del settore nel '99 è stato pari a 750 miliardi, di cui circa il 42% derivante dall'esportazione.

A Torino via al Salone del «secolo»

Apertura sabato prossimo: tra le tante novità anche «star» in concerto

ROSSELLA DALLO

Un po' di classico Salone torinese, un po' di moderno Motor Show bolognese. Il tutto «condito» da una massiccia dose (non potrebbe che essere così, siamo a Torino) di design. Si può sintetizzare così la sessantottesima edizione del Salone internazionale dell'Automobile che da sabato 10 al 18 giugno sarà aperto al pubblico (pre festivi e festivi ore 10-23, ingresso lire 22.000; feriali ore 14-23, lire 20.000).

Sono passati 100 anni dalla prima edizione al Parco del Valentino e per festeggiare la storica ricorrenza il patron della rassegna, Alfredo Cazzola, ha annunciato un insieme assai ricco di proposte espositive, culturali e, per la prima volta, spettacolari. A cominciare, appunto dedicata al centenario, dalla mostra «Bolle di Salone» al Museo dell'Automobile (8 giugno-9 luglio), per continuare nell'arena del Lingotto con i concerti e recital di Lucio Dalla, Teo Teocoli, Samuele Bersani, Miriam Makeba, Irene Grandi.

Per il prodotto mancheranno tre grandi Costruttori del calibro di Ford, Bmw e Toyota. Assenze che Cazzola imputa alla insufficienza di spazio. Tuttavia, aggiunge, a Torino ci saranno 163 espositori, 16 «primi» mondiali, con l'Alfa 147 a tenere banco (ne abbiamo scritto la scorsa settimana, ndr), 2 europee e 33 italiane. Ricordiamo, tra l'altro, che sulla mitica pista sopraelevata del Lingotto i visitatori potranno provare, accompagnati da collaudatori esperti, molti dei modelli esposti. Mentre sulle aree esterne sarà possibile vedere in azione piloti su un percorso e seguire corsi di educazione stradale.

Amplio spazio è dedicato ai Carrozzeri, la cui presenza è senza dubbio la principale caratteristica del Salone di Torino. Quest'anno poi la Pininfarina, celebra i suoi primi 70 anni di vita, e lo fa presentando uno straordinario prototipo di ricerca, la «rossa», basato sulla meccanica della Ferrari 550 Maranello, e con uno degli otto convegni in programma, dal titolo «Sulle strade del futuro». Tema di cui si

parlerà anche in un altro appuntamento dedicato ai motori elettrici. Sempre sul fronte dello stile, nell'area Carrozzeri saranno esposti i 20 progetti finalisti del concorso promosso dall'Anfia riservato a giovani talenti non professionisti.

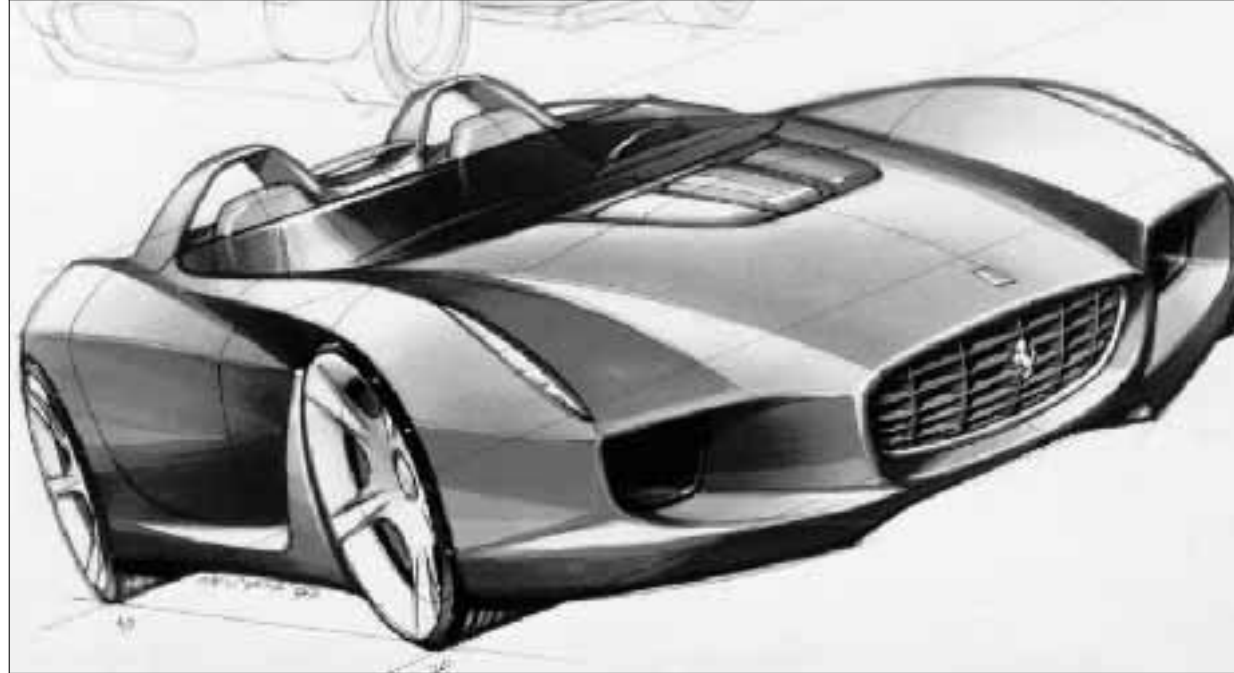
Tornando alle novità di prodotto, ecco qualche anticipazione fornita dalle Case automobilistiche. L'Alfa Romeo, oltre alla già citata anteprima mondiale 147, propone la 166 con il Vehicle Dynamic Control (disponibile come optional sulla versione 3.0 V6 24V costa 3 milioni), dispositivo elettronico che monitora l'aderenza delle ruote e, se del caso, provvede a ripristinare



la direzionalità e correggere l'assetto. Fiat Auto presenta anche l'inedita Lancia Y Blues, le Fiat Bravo e Brava Steel, le Marea Weekend e Multipla alimentate a Gpl e una serie speciale della Multipla. Tra le novità italiane, ci sarà anche la Ferrari 360 Modena Spider sia in versione aperta sia, per la prima volta, in configurazione chiusa.

La Daewoo esporrà il nuovo monovolume Tacuma, il cui lancio sul mercato è previsto per la fine di giugno, nonché

A destra il disegno della splendida «rossa» di Pininfarina, prototipo Ferrari con cui la famosa Carrozzeria festeggia i 70 anni dalla fondazione. Sotto, due viste della concept car Opel G90 super risparmio



la nuova serie della Lanos e il prototipo DMS-I, uno sport utility 4x4 realizzato su base Matiz.

Fa il suo debutto a Torino DSN (Design Service Network), un network di società specializzate in vari settori: dalla ricerca di mercato al design e alla ingegnerizzazione di autovetture di serie. Presenta il modello Thest Uno, il cui telaio in alluminio - studiato e realizzato alla Oral Engineering da Mauro Forghieri - è costituito di un «modulo intercambiabile» grazie al quale si possono ottenere differenti tipologie di vetture, con motore anteriore

o centrale-posteriore.

Anche Hyundai espone una vettura totalmente nuova in prima mondiale. Numerose sono poi le «rivisitazioni» di alcuni noti modelli. È il caso della Espace della Renault, a cui si affiancherà il debutto italiano della concept car Koleos; delle Volvo S e V40 alle quali si aggiungerà la prima italiana della V70 Cross Country; della Kia Carnival a cui si accompagnerà l'esordio italiano della Rio 5 porte. Opel punta molto sulla carta dei consumi, in particolare presentando la concept car G90 che mosca dallo stesso 3 cilindri a 12 valvole di Corsa e Agila, assicura 25,8 km con un litro di benzina. Infine, il pubblico italiano potrà vedere, per la prima volta, anche altri modelli che saranno commercializzati dopo il Salone come la Cadillac limaj, la Chevrolet Tahoe e la Mercedes Classe C.

PNEUMATICI

P6000 Powergy e P3000 Energy Pirelli stravince i test dell'Adac

«La potenza è nulla senza controllo». Nulla di più vero del famoso slogan coniato da Pirelli. Oggi questo assunto acquista maggior valore, dopo che due pneumatici della casa milanese hanno vinto per tre volte il più severo test europeo del settore, quello dell'Automobile Club tedesco (Adac). Il primo prestigioso podio l'ha conquistato P6000 Powergy che, testato assieme ad altri quindici concorrenti su una Volkswagen Golf IV nella misura 195/65 R 15 V, si è piazzato ai vertici della classifica totalizzando tre stelle («particolarmente consigliato»). I risultati complessivi delle varie discipline (guida su asciutto e bagnato, comfort, rumorosità, resistenza al rotolamento e regolarità di usura) descrivono un pneumatico polivalente di altissima qualità, in grado di segnare i massimi punteggi nella guida sportiva su asciutto e bagnato ma anche nella frenata e nella scorrevolezza. Il P3000 Energy si è classificato a sua volta primo con tre stelle nella categoria per vetture medio-piccole con la misura 175/70 R 13 T. Testato assieme ad altri 11 sempre su una Golf III, ha mostrato le migliori performance nella guida su asciutto e bagnato, e la migliore regolarità di usura. Uno spunto in più sul bagnato ha consentito ancora al P3000 Energy di occupare la posizione di vertice anche nel terzo test Adac: undici pneumatici nella misura 175/80 R 14 provati su una Golf IV. Anche in questo caso, una performance in handling bilanciata con un'altrettanto buona qualità «verde» come la bassa resistenza al rotolamento. «Chiunque creda che i pneumatici sono tutti uguali - commenta l'Adac a fine test - farebbe meglio a documentarsi, a dispetto del progresso tecnologico. Anche in questo 28° anno di test, infatti, vi sono vincitori ma pure vinti. E si tratta pur sempre, come disse un produttore di pneumatici, delle «gambe» della vostra auto». R.D.

Quesiti, suggerimenti e informazioni vanno indirizzati a «Auto&Dintorni» L'Unità, via Due Macelli 23/13 00187 Roma

0669996297 FAX 066783502

